



COMUNE DI MOGORELLA

Provincia di Oristano

DETERMINAZIONE DECRETI SINDACO

N.8 DEL 23/07/2024

Oggetto:	Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
-----------------	--

L'anno duemilaventiquattro del mese di luglio del giorno ventitre nel proprio ufficio,

Richiamato l'art. 1 della legge n. 190/2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, che dispone:

- comma 2 istituzione della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con compiti di collaborazione, consultivi e di vigilanza;
- comma 2-bis definizione delle modalità di approvazione e modifica del Piano Nazionale Anticorruzione;
- comma 4 attribuzione al Dipartimento della funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di compiti di collaborazione e coordinamento;
- comma 7 attribuzione al Segretario Comunale negli enti locali, salva diversa e motivata determinazione, del ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione, con compiti di segnalare all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- comma 8 attribuzione all'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, del compito di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione, da trasmettere al Dipartimento della funzione pubblica;
- comma 8bis attribuzione all'organismo indipendente di valutazione di compiti di verifica, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- comma 9 definizione dei contenuti del piano triennale, che deve rispondere alle seguenti esigenze: individuare le attività a più elevato rischio di corruzione, prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione; prevedere obblighi di informazione al responsabile della prevenzione della corruzione, monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti, monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- comma 10 attribuzione al responsabile della prevenzione della corruzione di compiti di verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, di proposta di modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione; di verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione; di individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione;

- comma 12 nei casi di commissione nell'ente di reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile della prevenzione risponde per mancato raggiungimento degli obiettivi, sul piano disciplinare, per danno erariale e all'immagine, se non dimostra di aver proposto il piano osservando le prescrizioni di legge e di aver vigilato sul suo funzionamento e sulla sua osservanza;
- comma 13 per la fattispecie di cui al comma 12, la sanzione disciplinare a carico del responsabile non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi;
- comma 14 in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile risponde per mancato raggiungimento degli obiettivi e sul piano disciplinare per omesso controllo, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del piano; la violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare; entro il 15 dicembre di ogni anno, il responsabile trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione; nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività;
- comma 15 sono definiti gli adempimenti ai fini del rispetto del principio della trasparenza, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili;
- comma 16 i livelli essenziali di cui al comma 15 devono essere garantiti con riferimento alle seguenti tipologie di procedimenti: autorizzazione o concessione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
- comma 28 monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali, attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie, i cui risultati devono essere consultabili nel sito web;
- comma 29 obbligo di rendere disponibile nel sito web istituzionale di almeno un indirizzo di posta elettronica certificata cui il cittadino possa rivolgersi per trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano;
- comma 30 obbligo della pubblica amministrazione di rendere accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti di identificazione informatica, le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi che li riguardano, comprese quelle relative allo stato della procedura, ai tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase;
- comma 35 delega al Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- comma 42 modifiche all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 relative alle tipologie di incarichi vietati e di quelli consentiti ai dipendenti pubblici;
- comma 44 direttive per l'emanazione di un codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- comma 50 direttive per l'emanazione di norme in materia di inconferibilità degli incarichi pubblici;
- comma 51 direttive per l'emanazione di norme a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti agli organi della pubblica amministrazione (c.d. whistleblowing);
- comma 52 istituzione presso ogni Prefettura di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. white list);
- comma 52-bis previsione che l'iscrizione nell'elenco di cui al comma 52 tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta.

Richiamati altresì:

- il D.Lgs. n. 150/2009 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la delibera della CIVIT n. 4 del 7.03.2012 che ha definito i compiti del Responsabile per la trasparenza che, oltre a seguire l’applicazione del programma triennale per la trasparenza e l’integrità, svolge funzioni di interfaccia nei confronti dell’Organismo indipendente della valutazione (o del Nucleo di Valutazione) per la redazione della predetta relazione e della connessa attestazione;
- il D.Lgs. n. 33/2013 che ha definito all’art. 43 la figura e le funzioni del Responsabile per la trasparenza, che deve essere nominato in tutte le Pubbliche Amministrazioni, prevedendo, tra tali funzioni, un’attività di controllo sull’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa del decreto citato, l’aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l’integrità e il controllo sulla regolare attuazione del nuovo istituto dell’accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso.

Considerato che il segretario comunale dott. Claudio Demartis è stato nominato titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Neoneli, Mogorella, Nughedu Santa Vittoria, con decorrenza dal 09.02.2024.

DECRETA

Di nominare responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Mogorella il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis, titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Neoneli, Mogorella, Nughedu Santa Vittoria.

Di prendere atto che spettano al predetto responsabile:

- la proposta del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- la relazione annuale sullo stato di attuazione del piano;
- il coordinamento dei Responsabili di Procedimento e di Servizio necessario all’attuazione del piano;
- la formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Di stabilire che per l’espletamento dell’incarico il responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza sia supportato dal personale del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Di prendere atto che per l’espletamento dell’incarico non spettano al Segretario Comunale emolumenti aggiuntivi.

Di trasmettere il presente decreto al Segretario Comunale, ai Responsabili di Servizio, all’ANAC.

Di pubblicare il presente decreto all’Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale www.comune.mogorella.or.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Sindaco

firmato digitalmente

Dott. Lorenzo Carcangiu

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la determinazione in oggetto è pubblicata da oggi e per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio informatico sul sito istituzionale <http://www.comune.mogorella.or.it/>.
Mogorella,

L'Impiegato Incaricato